

## ECONOMIA

SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO BARBAGALLO: "NON TERREMO CONTO LIMITI SCIOPERI"

aa ✉ 📷

# DDL STABILITÀ, UIL MINACCIA SCIOPERO SELVAGGIO. GARANTE SCIOPERI: POSIZIONE SANZIONABILE

I contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego - dice Barbagallo - sono fermi al 2010, lo Stato non rispetta gli accordi. Poi avverte: senza cambiamenti nella legge di stabilità "chiederemo a Cgil e Cisl di avviare una lunga stagione di lotte unitarie". Dure critiche anche dalla Cisl per le mancate risorse in manovra (GUARDA)



Carmelo Barbagallo (a sinistra) con Raffaele Bonanni (a destra) (Ansa)

CONDIVIDI



30 21 1

19 ottobre 2014

Forte 'no' della Uil alla legge di stabilità. "Il blocco dei contratti per gli statali - dice il segretario generale aggiunto della Uil, Carmelo Barbagallo, parlando al Congresso nazionale della UIL-FPL, la categoria degli Enti locali e della sanità - è una decisione "inaccettabile", di "arrogante signoria" che trasforma "tre milioni di cittadini in sudditi". Barbagallo poi avverte: senza cambiamenti nella legge di stabilità "chiederemo a Cgil e Cisl di avviare una lunga stagione di lotte unitarie".

- ” Legge di Stabilità, Chiamparino a Renzi: "Incontro anche oggi, ma spostare il carico sui ministeri"
- ” Ddl stabilità, il governatore della Toscana Rossi: "Per salvare la sanità i ricchi paghino di più"
- ” Ddl stabilità, cosa potrebbe cambiare per

ANSA.it > Ultima Ora > [Statali: Uil, niente più limiti scioperi](#)

# Statali: Uil, niente più limiti scioperi

Conseguenza blocco contratti, così Stato non rispetta accordi

Redazione ANSA  
ROMA  
19 ottobre 2014  
12:59  
NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Google+
- Altri
- A+ A A-
- Stampa
- Scrivi alla redazione

Archiviato in  
Lavoro  
Carmelo Barbagallo  
UIL



CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - "I contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego sono fermi al 2010. Ebbene, se lo Stato non rispetta gli accordi, anche noi ci sentiamo sciolti dal rispetto di quegli stessi accordi e, dunque, non terremo più conto dei limiti previsti per gli scioperi nel settore". Così il segretario generale aggiunto Uil, Carmelo Barbagallo. (ANSA).

## Renzi: "Da gennaio gli 80 euro anche alle neomamme. Il bonus per tre anni"

L'annuncio del premier in tv dalla D'Urso. La misura varrà per i redditi sotto i 90 mila euro. "Regioni arrabbiate per i tagli? Passerà". Il ministro dell'Economia, Padoan: "Legge di stabilità domani al Colle, creerà 800mila posti di lavoro". Statali sul piede di guerra, la Uil: "Scioperi senza vincoli". Ma il Garante minaccia sanzioni

## Statali: Uil, non terremo piu' conto dei limiti del diritto a sciopero

18:40 19 OTT 2014



(AGI) - Roma, 19 ott. - "I contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego sono fermi al 2010. Ebbene, se lo Stato non rispetta gli accordi, anche noi ci sentiamo sciolti dal rispetto di quegli stessi accordi e, dunque, non terremo piu' conto dei limiti previsti per gli scioperi nel settore". Così, il Segretario generale aggiunto della Uil, Carmelo Barbagallo, parlando al Congresso nazionale della UIL-FPL, la categoria degli Enti locali e della sanità, ha annunciato la decisione del Sindacato di via Lucullo di disdettare il Protocollo del 2001 in merito alle procedure di raffreddamento e conciliazione relative alle prestazioni indispensabili in caso di sciopero. La disdetta riguarda anche tutti i successivi accordi in materia, firmati sulla base di quel Protocollo, ed è stata comunicata formalmente con lettera inviata all'Aran, l'agenzia governativa per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.

   
**Biglietti da visita gratis**

con il supporto di carta  
0,00 + regalo. Approfitta di  
questa offerta.



"Il blocco dei contratti - ha sottolineato Barbagallo nel suo intervento - è una decisione di arrogante signoria che trasforma oltre tre milioni di cittadini in sudditi: è inaccettabile. Se il Governo, dunque, non modifica la legge di stabilità, a partire dallo sblocco dei contratti nel pubblico impiego, se non mantiene le tutele per tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e non le allarga a chi non ne ha, se non dà un segno chiaro nella direzione degli investimenti e dello sviluppo per tutto il Paese, noi chiederemo a Cgil e Cisl di avviare una lunga stagione di lotte unitarie che proseguirà fino a quando il Governo non avrà cambiato verso". (AGI).